

Elezioni Quirinale, manovre politiche e "tranello-Prodi" dalla minoranza Dem

Data: Invalid Date | Autore: Ilary Tiralongo



ROMA, 16 GENNAIO 2015 -Dopo le dimissioni del [Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano](#), è iniziato il **toto-nomi** per l'individuazione di un suo degno successore.[MORE]

Toto-nomi, corredato da accordi tra gli schieramenti tendenzialmente in grado di superare eventuali impasse elettorali e permettere la scelta di una personalità neutrale, pienamente garante delle Istituzioni. La prima votazione è prevista per giovedì **29 gennaio** dal Partito Democratico continua a mostrarsi una linea d'apertura e <<larga condivisione>> con tutte le correnti politiche. **Debora Serracchiani**, a Mix24, ha ribadito l'importanza di mantenere il consenso del gruppo guidato da **Silvio Berlusconi** in modo da ottenere <<numeri importanti>> specialmente per conferire al nuovo eletto "legittimazione".

Il premier **Renzi**, sostiene la convinzione che l'elezione avrà luogo senza intoppi << Per fine mese avremo il nuovo presidente, non ci saranno veti nemmeno dal Pd>> e ha inviato un messaggio al leader del Pdl per "incitarne il consenso", messaggio a cui Berlusconi ha risposto ricordando il ruolo fondamentale del suo partito, che di certo non accetterà un candidato in linea con i <<tre presidenti di sinistra che ci hanno portato una condizione di non democrazia>>.

Ma la possibilità di giungere alla nomina solo in **quarta votazione**, ha suscitato le reazioni di **Bersani**, che ha esposto i propri dubbi, a cui hanno fatto eco le parole di **Fassina** <<mi preoccupa... vuol dire che il premier non è interessato a costruire una convergenza ampia, e questo è un problema>> e **Matteo Orfini** osserva <<Siamo sicuri che nelle prime tre votazioni... dove è necessaria la maggioranza qualificata, la cosa migliore sia votare scheda bianca?>> esplicitando poi la propria perplessità in merito alla ipotesi di <<operazioni di segno opposto>>. Ciò a cui fa riferimento Orfini è una delle più importanti operazioni politiche che, se attuata, potrebbe pesantemente incidere sulle manovre di Palazzo Chigi. Le minoranze anti-Nazareno, ostili al legame

Renzi-Berlusconi potrebbero infatti approfittare della "votazione bianca" della maggioranza per ottenere **200-250 voti** a favore di un "candidato scomodo", come **Prodi**, che di fatto condizionerebbero il fronte maggioritario.

Per quanto un simile progetto sia difficoltoso da realizzare, ancor più per la eterogeneità dei gruppi coinvolti (dalla **minoranza Dem di Civati, a Sel e M5s**) la possibilità esiste e l'unico modo per "scongiurarla" sarebbe proporre un "nome largamente accettato" il ch  ovviamente costituisce un'ulteriore difficolt . Tale candidato, ad oggi, sembrerebbe essere Visco, Governatore della banca d'Italia.

Beppe Grillo, dal suo blog considera i **noni** **prospettati** per il **Quirinale** come <<emersi dal tunnel degli orrori>>. Di certo siamo solo agli inizi di questo nuovo iter che, attualmente, risulta inoltre legato alle discussioni presenti al Senato e alla Camera su **legge elettorale e bicameralismo**.

Fonte foto: huffingtonpost.it

Ilary Tiralongo

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/elezioni-quirinale-manovre-politiche-e-tranello-prodi-dalla-minoranza-dem/75477>

